

# Masso caduto, i **geologi** contro l'assessore-ingegnere

**LA POLEMICA**

VENEZIA I **geologi** contro l'assessore-ingegnere, scoppia la lite sul dissesto nel Bellunese. Sul *Gazzettino* di lunedì Gianpaolo Bottacin, a commento delle polemiche scoppiate nell'Agordino dopo la caduta di un masso di 4 metri cubi a Bries, aveva respinto le critiche dei residenti rispetto all'attenzione della Regione: «Forse non serviva che i privati incaricassero un geologo. Spero che almeno non debbano pagarlo perché a lavorare per loro, 24 ore su 24, ci sono le istituzioni commissariali e la Regione». Così ieri è partita una dura lettera dell'Ordine regionale e del Consiglio nazionale dei **geologi**, condivisa dai colleghi di tutta Italia, in direzione di Venezia: «Le sue dichiarazioni screditano la categoria».

**LA MISSIVA**

Inviata anche al governatore Luca Zaia e ai capigruppo consiliari, la missiva punta a difendere la libertà dei cittadini «di rivolgersi a professionisti di propria fiducia» rispetto ai timori di crolli. «Dichiarare pubblicamente, attraverso la stampa, la non indispensabilità del conferimento di un incarico ad un professionista geologo davanti ad un evento franoso e l'auspicio che il collega incaricato "non sia pagato" - scrivono i presidenti Tatiana

**SCONTRIO FRA L'ORDINE E BOTTACIN SUL RUOLO DEI PROFESSIONISTI NELLE INDAGINI SUL DISSESTO NEL BELLUNESE**

na Bartolomei e Francesco Peduto - riteniamo risulti poco rigoroso nei confronti di una categoria che ha tra i propri obiettivi di legge la tutela del territorio e, comunque, in contrasto con l'obbligo normativo di riconoscere un adeguato compenso al professionista geologo che sia stato incaricato». Di qui la richiesta a Bottacin: «Ci attendiamo, quindi, una rettifica, anche perché Lei è un ingegnere e ci chiediamo quali reazioni avrebbero suscitato in Lei equivalenti affermazioni nei confronti della Sua professione».

**LA REPLICA**

Non meno piccata è però la replica di Bottacin: «Quello che ho detto lo ribadisco: ci sono istituzioni preposte per legge e pagate dai cittadini che stanno lavorando, quindi non serviva che incaricassero un geologo libero pro-

fessionista per studiare quello che altri **geologi** dipendenti dalle stesse istituzioni avevano già analizzato. Trovo questa lettera gravissima e vergognosa, perché sembra voler tutelare solo una parte della categoria, escludendo quella incaricata dagli enti pubblici, che io difendo fino in fondo». Al di là delle polemiche, rispetto al problema di Bries l'assessore sottolinea che «la Provincia sta curando la progettazione di protezioni e paramassi», mentre più in generale sul dissesto idrogeologico è atteso a breve nella commissione Ambiente della conferenza Stato-Regioni il riparto dei 2,7 miliardi stanziati dal Governo a favore delle 11 realtà regionali colpite dai danni del maltempo, «che per un terzo si sono verificati in Veneto».

**A.Pe.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

